

Data: 01/10/2022

Testata: Buonaidea

Titolo: Pro Loco, l'anima delle comunità da vivere e conoscere



Foto: Pro Loco Capriana Dal'Aves al Corni - Archivio Federazione Pro Loco

DAL NOSTRO TERRITORIO

PRO LOCO, L'ANIMA DELLE COMUNITÀ DA VIVERE E CONOSCERE

Un progetto della Federazione Trentina Pro Loco e loro Consorzi illustra il mondo di questa parte importante del volontariato del territorio, fondamentale per la valorizzazione delle comunità che lo compongono

Dare visibilità al mondo delle Pro Loco del Trentino, non solo dal punto di vista del loro sviluppo storico, ma anche soffermandosi sul significato più profondo della loro attività a sostegno del territorio e delle comunità locali, con particolare attenzione alla dimensione soggettiva e alle motivazioni dei circa 20mila volontari che vi operano. È questo l'obiettivo principale di "Volontari, persone da vivere", un progetto multimediale della Federazione Trentina Pro Loco e loro Consorzi (www.unplitentino.it) che si compone di un libro, di un video, di una mostra e di un'innovativa collaborazione fra il mondo del volontariato, quello del design e della formazione e quello dell'imprenditoria privata (per quest'ultimo si veda il box a pag. 53).

L'identità dell'organizzazione

Un progetto di ampio respiro, che evidenzia la reale natura e il contributo delle 190 Pro Loco del nostro territorio: «Talvolta la Pro Loco viene percepita semplicemente come quella realtà che organizza la festa del paese - spiega Monica Viola, presidente della Federazione - senza cogliere tutto ciò che c'è dietro, dalla storia alla conoscenza e valorizzazione delle tradizioni e ricchezze di una determinata comunità». Un'opera resa possibile dalla passione e dall'impegno dei volontari, «persone che mettono a disposizione tempo e capacità affinché la loro comunità sia viva, accogliente e propositiva. Un risultato che è la ricompensa dei loro sforzi».



Un'iniziativa ricca e strutturata

Il libro "Volontari, persone da vivere" (Grafiche Stile Editore, 2019 - in vendita presso la Federazione) è stato il primo strumento per lanciare questo messaggio. In esso si alternano storie personali ambientate nel 1881, anno della fondazione proprio in Trentino, a Pieve Tesino, della prima Pro Loco italiana, a riflessioni sul volontariato: «Una parte del volume contiene un'analisi delle tante tipologie umane che si ritrovano tra i volontari. E già qui vengono abbozzati quei ritratti che sono poi sfociati nel progetto di design». Al libro è seguita una mostra, tuttora in corso nella sede della Federazione, che illustra lo spirito delle Pro Loco attraverso immagini di volti di volontari e del "dietro le quinte" di eventi e momenti organizzativi, per sottolineare come alla base di ogni iniziativa ci sia in primo luogo un gruppo di persone legate tra loro, di amici. Nel 2020 è poi arrivato il video "Volontariato in Pro Loco: la forza di una squadra, la forza di una comunità" (disponibile su YouTube anche digitando il link breve bit.ly/31mFgEY), con la regia di Leonardo Fabbri, che propone il paragone tra le Pro Loco e una squadra unita e sempre pronta a mettersi a disposizione del territorio perché, conclude Viola, «è proprio così che funziona, ogni volta che le Pro Loco scendono in campo. E la squadra spesso va anche oltre la singola Pro Loco, che si rapporta e coordina altre tipologie di associazioni attive sul territorio costruendo una rete collaborativa virtuosa che abbraccia tutto il Trentino».

AMBIENTE, COLLETTIVITÀ E CULTURA ■ 53

NOVE PERSONAGGI PER LE CARMELLE DELLE PRO LOCO

Nelle Pro Loco il vero valore è costituito dalle persone. Per questo la Federazione ha deciso di realizzare un progetto incentrato proprio sui volontari. Come tradurre però in modo concreto questo valore e trasmetterlo all'esterno? Attraverso il design, e in particolare con il progetto "Design per il territorio": un team di 4 ragazzi del TAG Lab - Trentino Alta Formazione Grafica, sotto la guida di Sonia Lunardelli dello Studio Mugrafik, ha creato una collezione in edizione limitata di 9 scatoline di caramelle dedicate ognuna a un simpatico personaggio ispirato ai volontari delle Pro Loco. «Questi 9 personaggi sono diventati veri e propri testimonial e, partendo da loro, sul nostro sito (www.unplitentino.it) e su quello del Gruppo Poli (www.gruppopolit.it) è possibile entrare in maniera divertente nel dietro le quinte delle Pro Loco. L'elemento interessante - spiega Monica Viola - è che non sono volontari idealizzati, ma persone vere in cui ognuno si può riconoscere, dal metodico alla chiacchierona, dal festaiolo al leader, dal timido all'ottimista. Questo ci permette di far emergere un messaggio che ci sta molto a cuore: le Pro Loco sono un luogo di crescita, aperto e accogliente, dove ognuno può esprimere le proprie attitudini e vedere valorizzati i propri talenti». Fondamentale per la realizzazione del progetto è stata la partnership col Gruppo Poli con il quale, continua Viola, «c'è stata un'immediata sintonia. L'attenzione al territorio e al mondo del volontariato sono temi che da sempre fanno parte dei valori dell'azienda trentina. Oltre a questa unità di intenti abbiamo apprezzato la disponibilità nel metterci a disposizione la loro esperienza nella scelta del prodotto finale e soprattutto nel fornirci il potenziale di comunicazione e la capillarità sul territorio di cui sono dotati». Le caramelle saranno disponibili, con un originale espositore realizzato appositamente per l'operazione, sull'intera rete dei negozi a insegna Poli, Regina, Orvea e Amort del Trentino-Alto Adige e Buornadea diventerà, a partire dal 2021, uno strumento attraverso il quale raccontare le storie dei volontari grazie ad un'apposita rubrica.



Foto: il team di "Design per il territorio" formato da Sonia Lunardelli, Erica Malfatti, Ilaria Bezozzo, Martina Melzani, Simone Lorenzoni